

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2024-2478 del 02/05/2024 |
| Oggetto | RINUNCIA DELLA CONCESSIONE N. 808 DEL 14/02/2018 PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PERTINENZA DI FABBRICATI IN SPONDA DESTRA DEL FIUME SAVIO IN LOCALITA' SAN PIERO IN BAGNO, COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FC) RICHIEDENTE: CAMAGNI RITA EREDE DI DAFFARA MARIO. SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE. PROCEDIMENTO FCPPT1956. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2024-2568 del 02/05/2024 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna |
| Dirigente adottante | TAMARA MORDENTI |

Questo giorno due MAGGIO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: RINUNCIA DELLA CONCESSIONE N. 808 DEL 14/02/2018 PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO PERTINENZA DI FABBRICATI IN SPONDA DESTRA DEL FIUME SAVIO IN LOCALITA' SAN PIERO IN BAGNO, COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FC) RICHIEDENTE: CAMAGNI RITA EREDE DI DAFFARA MARIO. SVINCOLO DEPOSITO CAUZIONALE. PROCEDIMENTO FCPPT1956.

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 27/2024 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione, in scadenza il 31/03/2024, sino al 31/05/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

RICHIAMATA la determinazione del responsabile dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della regione Emilia-Romagna n. 808 del 14/02/2018, con la quale è stata rilasciata fino al 31/12/2022 al sig. Daffara Mario C.F. DFFMRA44C15A565F, la concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico in sponda destra del fiume Savio in località San Piero nel Comune di Bagno di Romagna (FC), ad uso pertinenza di deposito di materiale lapideo, individuata al foglio 137 mappale 462 e 463 di mq 207;

VISTA:

- la richiesta registrata al prot. Arpae PG/2022/55628 del 04/04/2022 con la quale la Sig.ra Camagni Rita C.F. CMGRTI45S51A565E in qualità di erede, dichiara il decesso del sig. Daffara Mario C.F. DFFMRA44C15A565F, dichiara inoltre, che gli ulteriori eredi sono Daffara Elena (figlia) C.F. DFFLNE71M61A565E, Daffara Andrea (nipote) C.F. DFFNDR00D19C573R, Daffara Elisa (nipote) C.F. DFFLSE01L58C573H, i quali rinunciano alla concessione n. 808 del

14/02/2018 a favore della ditta Sampierana S.r.l., con scadenza al 31/12/2022 e contestualmente chiedono la restituzione del deposito cauzionale di €. 250,00 versato a garanzia della concessione;

- l'istanza di rinnovo con cambio titolarità della concessione n. 808 del 14/02/2018, pervenuta il 06/10/2022 con protocollo n. PG/2022/164159, con cui il sig. Para Moreno, CF PRAMRN55M13I444Y, legale rappresentante della ditta Sampierana Real Estate S.r.l. P.I. 01603110402, con sede legale in via Leonardo da Vinci n. 40 Comune di Bagno di Romagna;

VERIFICATO che:

- nell'archivio regionale i canoni dovuti risultano regolarmente versati fino all'annualità 2022 compresa (e quindi per tutto il periodo di validità della concessione n. 808 del 14/02/2018);
- a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione n. 808 del 14/02/2018, il concessionario ha provveduto a costituire un deposito cauzionale pari ad €. 125,00 con versamento in data 10/01/2011 ed un versamento di €. 125,00 in data 14/02/2018;

RITENUTO pertanto, avendo preso atto della rinuncia alla concessione n. 808 del 14/02/2018 intestata al Sig. Daffara Mario C.F. DFFMRA44C15A565F e verificato l'avvenuto adempimento da parte del Concessionario di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione, di dare atto che può essere svincolato il deposito cauzionale di €. 125,00 versato in data 10/01/2011 ed €. 125,00 versato in data 14/02/2018 a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rinuncia presentata dalla Sig.ra Camagni Rita C.F. CMGRTI45S51A565E alla concessione n. 808 del 14/02/2018 con scadenza al 31/12/2022, relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico in sponda destra del fiume Savio in località San Piero nel Comune di Bagno di Romagna (FC), ad uso pertinenza di deposito di materiale lapideo, individuata al foglio 137 mappale 462 e 463;
2. di assentire allo svincolo del deposito cauzionale di €. 125,00 versato in data 10/01/2011 ed €. 125,00 versato in data 14/02/2018 e di individuare negli eredi: Camagni Rita (moglie) C.F. CMGRTI45S51A565E, Daffara Elena (figlia) C.F. DFFLNE71M61A565E, Daffara Andrea (nipote) C.F. DFFNDR00D19C573R, Daffara Elisa (nipote) C.F. DFFLSE01L58C573H, gli aventi diritto alla restituzione del deposito, come da richiesta registrata al prot. Arpae PG/2022/55628 del 04/04/2022;
3. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;
4. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Settore amministrazione e sistema partecipate - Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;
5. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al richiedente una copia;
6. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

7. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
8. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

dott.ssa Tamara Mordenti

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.